



One Way Together

Stagione 2024-2025

COMUNICATO STAMPA

RIMANETE SEDUTI E ALLACCIATE LE CINTURE

Martedì 28 gennaio 2025, ore 21
Concerto al Conservatorio Giuseppe Verdi (Piazza Bodoni, Torino)

Orchestra Filarmonica di Torino
Giampaolo Pretto direttore
Ettore Pagano violoncello

Musiche di:

Antonín Dvořák
Concerto n. 2 in si minore per violoncello e orchestra op. 104

Robert Schumann
Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61

Domenica 26 gennaio 2025, ore 10 - 13 - Prova di lavoro in Via Baltea (Via Baltea 3, Torino)
Lunedì 27 gennaio 2025, ore 18.30 - Prova generale al Teatro Vittoria (Via Gramsci 4, Torino)

Nel concerto «Rimanete seduti e allacciate le cinture», martedì 28 gennaio alle ore 21, salirà sul palco del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino la prima delle giovani stelle protagoniste della Stagione *One Way Together*. Il violoncellista **Ettore Pagano**, che ha già nel suo bagaglio primi premi in oltre quaranta concorsi, torna ospite di OFT dopo la prima applauditissima esibizione nel febbraio del 2023.

Pagano e l'orchestra, diretti dal direttore musicale di OFT **Giampaolo Pretto**, eseguiranno il **Concerto n. 2 in si minore per violoncello e orchestra op. 104 di Antonín Dvořák**, considerato tra i più bei concerti scritti per questo strumento solista. Opera di grande intensità, nella quale l'orchestra dialoga armoniosamente con i virtuosismi del violoncello, venne composta durante il soggiorno americano del compositore. Dvořák vi mise però mano anche in seguito, tornato in Europa, e il brano, tra i suoi ultimi lavori, è anche una sorta di testamento spirituale nel quale condensa il suo amore per la musica popolare, che nobilita e plasma in un corpo nuovo attraverso trame talora malinconiche, talora travolgenti.

Nella seconda parte della serata OFT eseguirà la **Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61 di Robert Schumann**. Frutto di anni dolorosi, la sinfonia prende vita mentre il celebre compositore è tormentato da dolori all'orecchio e dall'insonnia. Sul finire del 1845, l'estro creativo di Schumann porta nell'arco di pochi giorni alla stesura dell'opera, un lavoro lungi però dall'essere compiuto poiché il compositore impiega poi quasi tutto l'anno successivo per addivenire alla stesura finale e alla prima esecuzione in pubblico, il 5 novembre del 1846, al Gewandhaus di Lipsia sotto la direzione di Mendelssohn. Suddivisa in quattro movimenti, risente dell'influenza di Beethoven e di quella di Bach, essendo lui e l'amata moglie Clara in quel periodo impegnati nello studio dell'arte del contrappunto. Il risultato tuttavia è un lavoro unico, dove le miserie della vita vengono elevate a

lirismo e trasformate in una musica che irradia una poetica serenità.

Il viaggio musicale di gennaio sul van targato OFT è introdotto da un titolo che ne riassume potenza e senso, nonché raccontato anche attraverso l'immagine che accompagna il concerto, realizzata con la tecnica del collage sulla base dei brani in programma e delle suggestioni personali offerte da Ettore Pagano. Un percorso suggestivo completato dal micro racconto che apre il concerto in Conservatorio, scritto appositamente per OFT dal giornalista e musicista Lorenzo Montanaro. La lettura del testo, per immergersi nell'atmosfera speciale del concerto, è affidata all'associazione liberipensatori "Paul Valéry" e all'Accademia di formazione teatrale Mario Brusa di Torino.

GLI APPUNTAMENTI CONCERTISTICI

Il **concerto di martedì 28 gennaio, ore 21, al Conservatorio Giuseppe Verdi** (Piazza Bodoni, Torino), è preceduto da due momenti di prova aperti al pubblico. L'Orchestra Filarmonica di Torino offre infatti da sempre la possibilità al pubblico di vedere i musicisti al lavoro: la domenica mattina mentre studiano e si esercitano con il direttore "costruendo" il concerto nota dopo nota, il lunedì mentre eseguono l'ultima prova prima della grande serata al Conservatorio del martedì. Tre opportunità diverse per approcciarsi al mondo della musica classica, anche in modo informale.

La **prova generale** è in calendario **lunedì 27 gennaio, ore 18.30, al Teatro Vittoria** (Via Gramsci 4, Torino).

La **prova di lavoro di domenica 26 gennaio, con inizio alle ore 10 e fino alle ore 13**, è invece in programma **in Via Baltea** (Via Baltea 3, Torino), spazio multifunzionale nel Quartiere Aurora.

CONCERTO: Biglietti in vendita presso la sede dell'Orchestra Filarmonica di Torino e mezz'ora prima del concerto presso il Conservatorio a euro 25, 15, 8. I biglietti per il concerto sono acquistabili anche online su www.ofit.it

PROVA GENERALE: Biglietti in vendita presso la sede dell'Orchestra Filarmonica di Torino e mezz'ora prima del concerto presso il Teatro Vittoria a euro 10, 5

PROVA DI LAVORO: Biglietti in vendita presso la sede dell'Orchestra Filarmonica di Torino a euro 3

Per informazioni tel. 011 533387 – biglietteria@ofit.it – Torino, Via XX settembre 58

Orari: martedì 10.30-13.30 e 14.30-18

La settimana precedente il concerto di stagione: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì 10.30-13.30 / 14.30-18. Il lunedì della prova generale 10.30-13.30 / 14.30-16.30

INTORNO AL CONCERTO

L'Orchestra Filarmonica di Torino propone per ogni appuntamento di Stagione alcune interessanti iniziative, frutto di collaborazioni consolidate.

Venerdì 24 gennaio, alle ore 18.30, al Circolo dei lettori di Torino in via Bogino 9, è in calendario il primo incontro di **Leggere la classica**, durante il quale il direttore Giampaolo Pretto introdurrà all'ascolto dei compositori protagonisti del programma.

L'incontro è a ingresso libero fino ad esaurimento posti. I posti a sedere in sala sono prenotabili solo per i possessori della Carta lo Leggo di Più del Circolo dei lettori.

Prosegue, per il settimo anno consecutivo, il progetto **Arte tra le note. Una proposta d'arte per ogni programma musicale**, che vede unite Fondazione Torino Musei e OFT - Orchestra Filarmonica di Torino nell'intento di avvicinare il pubblico dell'arte a quello della musica e viceversa.

Ispirati dai concerti della Stagione concertistica Profumi, i tre grandi musei della Città di Torino – GAM Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, MAO Museo d'Arte Orientale e Palazzo Madama Museo Civico d'Arte Antica – ogni sabato precedente il concerto propongono a rotazione un ciclo di visite guidate al proprio patrimonio museale. L'iniziativa è a cura dei Dipartimenti Educazione della Fondazione Torino Musei con la collaborazione di Theatrum Sabaudiae.

Visite guidate a pagamento. Costo: 7 euro per il percorso guidato + biglietto di ingresso (ingresso gratuito al museo con Abbonamento Musei e Torino +Piemonte Card).

Info e prenotazioni: t. 011 5211788 (lun-dom 9-17.30); prenotazioniftm@arteintorino.com • è possibile effettuare l'acquisto anche on-line

OFT offre ai partecipanti alla visita guidata la possibilità di partecipare al concerto di riferimento acquistando il biglietto intero con poltrona numerata a 8 euro, anziché a 25 euro, salvo esaurimento dei posti disponibili.

Sabato 25 gennaio, alle **ore 16.30**, è in programma a **Palazzo Madama Museo Civico d'Arte Antica** la visita guidata «**Rimanete seduti e allacciate le cinture**».

«*Un percorso per comprendere il tema dello stare seduti attraverso alcune delle opere più significative conservate a Palazzo Madama: dal coro in legno di noce intagliato con misericordie e creature fantastiche a inizio Cinquecento da maestranze del nord della Francia per la comunità cistercense della chiesa dell'abbazia di Staffarda, ai troni su cui siedono i personaggi sacri raffigurati nel Medioevo e nel Rinascimento europei. Il percorso offre una riflessione sulle posture del corpo e sulle regole sociali, oggi forse dimenticate, secondo cui stare in piedi o seduti indica il grado di potere e autorità di una personalità*».

I PROTAGONISTI

Giampaolo Pretto è direttore musicale dell'Orchestra Filarmonica di Torino dal 2016. Dal 2009 ad oggi è salito sul podio di numerose compagini italiane e internazionali: Teatro Petruzzelli di Bari, Arena di Verona, Wuhan Philharmonic, Z. Paliashvili di Tbilisi, Haydn di Bolzano, Teatro Olimpico di Vicenza, Unimi di Milano, OPV di Padova, Toscanini di Parma, Sinfonica Abruzzese, Orchestra Sinfonica di Milano. Ha diretto dal 2016 al 2018 il Concerto di Capodanno all'Opera di Firenze, e molte importanti produzioni per il Festival Mito dal 2016 ad oggi. Il suo repertorio spazia dal barocco al contemporaneo, privilegiando romanticismo e Novecento storico. Particolarmente a suo agio nel repertorio sinfonico-corale, ha diretto in questa veste *Das Gebet des Herren* di Schubert (Novara 2007), *Misericordium* di Britten (Firenze 2013), *Nänie* di Brahms (Bari 2017), *Messa in mi minore* di Bruckner (Bolzano e Trento 2016). Molte le prime italiane, tra cui i *Quattro preludi e fuga* di Bach/Stravinsky, *Feux d'artifices* di G. Connesson, il Concerto per viola di J. Higdon, *Nähe fern* di W. Rihm; oltre ad altra preminente musica del nostro tempo, come *Sciliar* di Battistelli, Concerto per pubblico e orchestra di Campogrande, e altri brani di Sciarrino, Colasanti, Glass, Pärt, Dessner, Larcher. Ha una predilezione per Brahms, di cui ha diretto spesso Sinfonie e Serenate, incidendo la Nr. 1 in re maggiore op. 11 su DVD. Ha accompagnato in numerosi concerti e festival solisti del calibro di Ian Bostridge, Katia e Marielle Labèque, Duo Jussen, Alexander Malofeev, Gabriela Montero, Enrico Dindo, Andrea Lucchesini, Chloe Mun, Benedetto Lupo, Suyoen Kim, Signum Quartet, Nils Mönkemeyer. Nel 2022 è salito sul podio del Petruzzelli per la prima assoluta dell'opera *La notte di San Nicola* di Nicola Campogrande: produzione cui hanno assistito oltre diecimila persone in dodici recite. Per il Capodanno 2024 ha diretto il concerto per i festeggiamenti del bicentenario del Museo Egizio in Piazza Castello a Torino, alla presenza di diecimila persone e in diretta televisiva su Sky Classica e Rete 4.

Formatosi in flauto e composizione ai Conservatori di Verona e Torino, per la direzione è allievo di Piero Bellugi. Dal 2000 al 2018 è stato docente e Maestro preparatore dell'Orchestra Giovanile Italiana a Fiesole.

Impegnato anche come compositore, ha al suo attivo il concerto per flauto violoncello e orchestra d'archi *Nine Rooms* (2013); il quartetto *A flat*, commissione 2014 dell'Ex Novo Ensemble di Venezia; *Per quelli che volano*, concerto per clarinetto e orchestra commissionato dalla Haydn di Bolzano e diretto in prima esecuzione nel 2016; *Tre d'amore* per orchestra da camera (2018), eseguito sul podio dell'Unimi a Milano. Del 2019 è la pubblicazione per i tipi di Durand della sua trascrizione per quintetto della seconda Sonata di Debussy.

Il canale televisivo Classica di Sky gli ha dedicato due ritratti per le serie "I notevoli" e "Contrappunti".

* * *

Ettore Pagano, nato a Roma nel 2003, ha iniziato lo studio del violoncello a nove anni.

Allievo dell'Accademia Chigiana sotto la guida di Antonio Meneses e David Geringas, ha frequentato la Pavia Cello Academy con Enrico Dindo e l'Accademia W.Stauffer di Cremona. Ha terminato il corso di Laurea triennale al Conservatorio di S.Cecilia a Roma laureandosi con il massimo dei voti, lode e menzione.

Dal 2013 ad oggi gli è stato assegnato il primo premio assoluto in oltre 40 concorsi nazionali e internazionali.

In particolare, nel 2017 ha ottenuto dalla New York International Artist Association una borsa di studio e un concerto premio alla prestigiosa Carnegie Hall; nel 2019 ha vinto il Primo premio al Concorso "Giovani musicisti" promosso dalla Filarmonica della Scala; nel corso del 2020 ha conseguito il Primo premio al Concorso "J.Brahms" di Portsach; è stato il più giovane dei finalisti del Concorso "Janigro" di Zagabria; ha vinto il "A.Kull Cello Competition" di Graz.

I più recenti riconoscimenti internazionali che arricchiscono il suo già cospicuo palmares di vittorie sono il primo premio al prestigioso Khachaturian Cello Competition svoltosi nel giugno 2022 a Yerevan, e il secondo premio (oltre a due premi speciali della Giuria) all'Enescu Cello Competition di Bucarest (settembre 2024).

È stato già invitato a suonare in recital su importanti ribalte internazionali sia in recital sia come solista con orchestre a Parigi, in Germania (Berlino, Amburgo, Stoccarda, Halle, Kiel), Svizzera, Austria, Ungheria, Croazia, Romania, Albania, Lituania, Finlandia, Armenia, Kuwait, Oman, Stati Uniti d'America.

Nel corso dell'ultimo biennio sono stati programmati significativi inviti in primarie società concertistiche italiane e prestigiose istituzioni orchestrali con impegni confermati - tra gli altri - a Torino, Milano, Genova, Verona, Venezia, Trieste, Bologna, Ancona, Roma, Napoli, Palermo, Cagliari, ecc.

Degni di particolare nota sono il debutto nella stagione dell'Accademia Nazionale di S.Cecilia al Parco della Musica di Roma, e gli inviti dell' Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI come solista in tre singolari occasioni: nella stagione concertistica programmata all'Auditorium Toscanini di Torino con diretta Radio3 e video Raicultura; in trasferta alla Royal Opera House di Muscat (Oman); al Concerto della Festa della Repubblica al Quirinale alla presenza del Capo dello Stato con diretta TV Raiuno.

Ettore Pagano suona un violoncello Ignazio Ongaro (Venezia - 1777) affidatogli da Setaro Fine Instruments.

* * *

Da oltre trent'anni l'**Orchestra Filarmonica di Torino** è una presenza centrale nel mondo della musica classica italiana.

Le stagioni concertistiche, proposte presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino, sono concepite per temi, che vengono declinati non solo nel programma musicale di ogni singolo concerto, ma anche nell'immagine creativa e nel racconto che li accompagna. Protagonisti della programmazione sono sia i grandi capolavori, con un repertorio che spazia dal barocco al Novecento, sia brani di più rara esecuzione. Grande attenzione è inoltre dedicata alla musica del presente, spesso appositamente commissionata.

L'interesse per le più aggiornate prassi esecutive e la definizione dei dettagli che tale repertorio acquista quando viene eseguito da un organico cameristico fanno dell'Orchestra Filarmonica di Torino una realtà unica, che ha nel tempo consolidato una marcata riconoscibilità. L'Orchestra Filarmonica di Torino, che da sempre collabora con prestigiosi direttori e solisti, dal 2016 vede come direttore musicale Giampaolo Pretto, al quale vengono affidate le sfide musicali più impegnative.

Fin dai suoi esordi, OFT pone grande attenzione nel valorizzare i giovani musicisti, dando loro la possibilità di condividere il palco con professionisti affermati e di lunga esperienza. Negli anni OFT ha collaborato con direttori e solisti quali Daniele Rustioni, Federico Maria Sardelli, Enrico Dindo, Benedetto Lupo, Mario Brunello, Marco Rizzi, Massimo Quarta, Sebastian Jacot. In un percorso di reciproca scoperta, OFT ha contribuito a valorizzare agli esordi giovani talenti ora universalmente riconosciuti come Ettore Pagano, Francesca Dego, Martina Filjak, Kevin Spagnolo. L'Orchestra Filarmonica di Torino è stata protagonista, insieme all'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e al Teatro Regio, dei Festival Estivi in piazza organizzati dalla Città di Torino e dalla Fondazione per la Cultura Torino; OFT è inoltre ospite da molti anni del Festival internazionale MITO Settembre Musica con concerti sinfonici e da camera, proposti a Torino e a Milano. Negli ultimi anni, OFT è stata ospite di importanti stagioni quali quella del Teatro Olimpico di Vicenza, dell'Orchestra di Padova e del Veneto, dello Stradivari Festival di Cremona. OFT è infine stata protagonista, in Piazza Castello a Torino, dei Concerti di Capodanno del 2024 e del 2025, eventi trasmessi in diretta su Classica HD, il canale dedicato alla musica classica di Sky.

I SOSTENITORI DI OFT

L'attività dell'Orchestra Filarmonica di Torino è sostenuta dal Ministero della Cultura, dalla Regione Piemonte, dalla Città di Torino. L'Orchestra Filarmonica di Torino opera con il contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo che, nell'ambito della missione Sviluppare Competenze dell'Obiettivo Cultura, mira a sostenere iniziative tese a supportare giovani artisti e creativi nella costruzione della propria professionalità e nell'avvio dei percorsi di carriera. L'OFT, che gode del patrocinio della Città Metropolitana di Torino, è inoltre sostenuta dalla Fondazione CRT, che da oltre trent'anni supporta il sistema culturale del territorio e incoraggia la formazione dei giovani. Infine, accanto ad OFT, come sponsor c'è da anni Lavazza Group.

Marina Maffei

Ufficio stampa Orchestra Filarmonica di Torino

Tel. 011 533387

Mob. 349 1276994

ufficiostampa@oft.it